

**FS ITALIANE: SISTEMI PER VIAGGIARE PENSANDO ALL'AMBIENTE**

- **ogni anno ridotte le emissioni di CO2 viaggiando in treno**
- **impegno del Gruppo FS per lo sviluppo della sostenibilità ambientale**

Trento, 4 aprile 2018

Sostenere e massimizzare i vantaggi del trasporto su ferro e ridurre il più possibile gli impatti negativi sull'ambiente. Sono questi i principi che guidano la politica ambientale di Ferrovie dello Stato Italiane.

Ogni passeggero di Trenitalia produce in media il 76% di gas serra in meno rispetto a chi viaggia in aereo e il 66% in meno dell'automobilista. Un dato significativo che da diversi anni è riportato sul retro del biglietto ferroviario dove sono confrontati i valori medi di emissioni del suo viaggio con uno analogo in aereo o in auto.

In Italia il settore dei trasporti nel suo complesso è responsabile di oltre il 25% delle emissioni totali di CO<sub>2</sub>, al trasporto ferroviario è imputabile soltanto il 2% delle emissioni totali. Nonostante l'impatto sia già molto contenuto, continua l'impegno del Gruppo FS per ridurre ulteriormente i consumi energetici.

Riduzioni da attuarsi attraverso la continua ricerca di soluzioni tecnologiche in grado di recuperare una parte di energia (sistemi di frenatura dei treni) e di risparmiarla (impianti di illuminazione con lampade a basso consumo, telegestione delle torri faro, autoregolazione riscaldamento degli scambi, sensori per l'illuminazione delle principali officine).

Si tratta di alcuni accorgimenti che, estesi in tutti i territori dove il Gruppo FS opera, per lungo tempo consentono di ottenere risultati significativi.

Nel trasporto regionale, ad esempio, i nuovi treni Pop e Rock saranno costruiti con materiali riciclabili al 95%, e consentiranno una diminuzione del 30% del consumo di energia. Nel trasporto di merci e nella logistica, Mercitalia farà la sua parte realizzando lo shift modale dalla gomma al ferro e, nelle infrastrutture, Rete Ferroviaria Italiana e Italferr hanno intrapreso iniziative mirate a un uso razionale delle risorse impiegate, al riuso dei materiali provenienti dagli scavi e al loro trasporto su ferro per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Anche le stazioni ferroviarie di RFI avranno un ruolo importante nel rendere più sostenibile il viaggio. La loro centralità rafforzata nel sistema complessivo di trasporto e, lo sviluppo della loro naturale vocazione di snodi intermodali, potranno infatti offrire nuove possibilità di mobilità integrata e servizi qualificati per il cliente.

Trenitalia in Trentino contribuisce alla mobilità sostenibile del territorio con **19.000** mila viaggi quotidiani, effettuati sui **96** treni che giornalmente collegano i maggiori centri e le località minori. Immaginando un'occupazione media di due passeggeri per auto, possiamo affermare di aver già tolto dalle strade circa **9.500** auto al giorno. In Alto Adige sono **27.000** i viaggi quotidiani e **154** i treni regionali, equivalenti a **13.500** auto al giorno.



La recente entrata in servizio di nuovi convogli Flirt e Jazz, più efficienti e confortevoli, costituisce certamente un incentivo a lasciare l'auto privata per il treno.

In Trentino - Alto Adige circolano già 14 treni Flirt e 6 treni Jazz (tutti a sei casse) e solo 9 composizioni E464 con carrozze media distanza più datate. Infatti completando il progetto di investimento nel corso dell'ultimo anno, oggi l'80% dei servizi vengono svolti con rotabili di ultima generazione, che offrono caratteristiche di migliore pulizia e manutenzione. La sostenibilità ambientale è anche legata ai servizi offerti, quali il trasporto delle bici e la ricarica di quelle elettriche.

In corso vi sono inoltre ulteriori investimenti sugli impianti di manutenzione dei treni e gli uffici con attenzione al corretto impiego dell'energia e all'ambiente che poi si traduce anche in un migliore servizio alla comunità. Alcuni esempi ne sono il nuovo impianto di scarico reflui a Bolzano e la modifica delle toilette dei treni minuetto, ora tutte a circuito chiuso, come anche il graduale passaggio dei sistemi di illuminazione verso le tecnologie a led. È anche in atto un forte ricambio generazionale che consentirà di aumentare ancora la consapevolezza su questi importanti temi all'interno dei vari settori di attività dell'azienda.